

I TUMORI, LA SFORTUNA E NOI NON RINUNCIAMO A PREVENIRE

Due giorni fa è stata comunicata la notizia che più o meno due terzi dei tumori hanno origine puramente casuale. Su un terzo, invece, si può intervenire, mantenendo per esempio un corretto stile di vita, in primo luogo non fumando. È poco o è tanto quel 30 per cento di casi sui quali si può intervenire? È poco se ci consideriamo completamente liberi e immuni da tutto. È tanto, anzi tantissimo, se consideriamo razionalmente la situazione e facciamo caso ai numeri. La notizia all'osso è tutta qui, però la sua diffusione ha generato sorpresa e sconcerto, anzi scontento e diffidenza. Senza motivo.

Vediamo i fatti. La rivista *Science* ha pubblicato uno studio condotto su 31 tipi di tumori che cercava di distinguere tra le tre componenti fondamentali alla base di ogni nostra caratteristica biologica: geni, ambiente e caso. Per 22 di questi tipi il risultato è quello sopra riportato, per altri nove non è semplice fornire una risposta.

Ci dobbiamo sorprendere? Nemmeno un po'. Se mi avessero chiesto a bruciapelo quanti tumori hanno origine pura-

mente casuale, avrei risposto 70%, non lontano dal vero. Chiunque conosca la biologia, e in particolare quella dei tumori, non può rispondere diversamente: il cancro si origina da mutazioni che si accumulano negli anni in un certo numero di geni, e le mutazioni sono casuali, anche se questo responso non piace alla maggioranza degli esseri umani.

Resta però un buon 30% di tumori per i quali si può e si deve fare qualcosa, anzi tanto. Su quello che possiamo fare sono state dette così tante cose, in maggiore o minore buona fede e con maggiore o minore competenza, che non vale nemmeno la pena riassumerle: non fumare, fare esercizio fisico quotidiano, mangiare in abbondanza frutta e verdura, non esporsi troppo al sole e, più importante di tutto, fare controlli medici periodici. Se qualcuno pensa che questo lo renda immune dai tumori, sbaglia: ma certo tutto questo aiuta molto. Per ogni tipo di cancro è inoltre fondamentale una diagnosi precoce o precocissima; da sempre questa è la mia personale scommessa. Tutto qui.

Edoardo Boncinelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

